

VALVOLE INTERCETTAZIONE COMBUSTIBILE Omologata e tarata INAIL

NVFN

FLAMSTOP.

Valvola di intercettazione combustibile liquido, gassoso; 1/2" e 3/4" idonee per gasolio vegetale o "biodiesel". Ad azione positiva, con riarmo manuale. Elemento termostatico a dilatazione di liquido. Sensore ad ingombro ridotto. Attacco guaina sensore 1/2"M (completo di Nipple da 1/2"F x 3/4"M).

Omologata e tarata ISPESL.

Conforme Direttiva PED 97/23/CE Numero identificativo CE1115.



TIPO	CODICE	DN	Bar
NVFN	FC0644	1/2" FF	10
NVFN	FC0644	3/4" FF	10
NVFN	FC0644	1" FF	10
NVFN	FC0644	1"1/4 FF	10
NVFN	FC0644	1"1/2 FF	10
NVFN	FC0644	2" FF	10
NVFN	FC0644	65	10
NVFN	FC0644	80	10

Impiego

L'impiego del dispositivo è previsto sia nel caso di impianti con vaso di espansione aperto (R.3.A.1.14 e R.3.A.3.1), sia in impianti a vaso di espansione chiuso (R.3.B.3.5) in sostituzione della valvola di scarico termico, ad esclusione degli scambiatori di calore previsti al par. R.3.D.2.2: "scambiatori di calore alimentati con vapore o acqua surriscaldata a temperatura superiore ai 100°C (...) nel caso in cui la regolazione operi sul circuito secondario dello scambiatore, oppure laddove non è esclusa la sistematica intercettazione dei circuiti alimentati dall'impianto .. alla o alle valvole di sicurezza".

Per verificare l'applicabilità della valvola di intercettazione combustibile in alternativa alla valvola di scarico termico, fare riferimento alla **Tabella**.

Tabella

	VALVOLA DI SCARICO TERMICO	VALVOLA INTERCETTAZIONE DEL COMBUSTIBILE
IMPIANTI A VASO APERTO		
Impianti termici ad acqua calda con vaso di espansione aperto il cui tubo di sicurezza presenti n percorso discendente (R.3.A.1.14).	SI	SI
Impianti termici ad acqua calda esistenti alla data di entrata in vigore del D.M. 01.12.75, il cui tubo di sicurezza pur con un minimo < 18 mm, non consente lo scarico nell'atmosfera della quantità massima di vapore producibile in relazione alla potenzialità nominale del generatore (R.3.A.3.1).	SI	SI ⁽¹⁾
Scambiatori di calore alimentati da fluido a temperatura superiore ai 100 °C: per la protezione dei secondari con tubi di sicurezza insufficienti (R.3.A.3.1).	SI	NO
negli impianti con generatori di calore alimentati con combustibile solido non polverizzato, in sostituzione dello scambiatore di emergenza.	SI	NO
IMPIANTI A VASO CHIUSO		
in mancanza di "congrua" correlazione fra aumento di temperatura ed aumento di pressione (R.3.B.3.5).	SI	NO
Impianti con pompa di circolazione senza fustostato (R.3.B.5.4).	SI	SI
Impianti con pressione di esercizio superiore a 5 kg/cm ² o di potenza superiore a 500.000 kcal/h, in sostituzione del secondo termostato di blocco (R.3.B.6 e 7).	SI	SI
Secondari in scambiatori alimentati con fluidi a temperatura superiore a 100 °C con regolazione sul secondario oppure dove non sia esclusa l'intercettazione sistematica.	SI	NO
Riscaldatori di acqua alimentati con fluidi a temperatura superiore a 100 °C.	SI ⁽²⁾	SI ⁽²⁾

(1) Per le denunce già presentate, si richiede una nuova relazione tecnica con allegato schema dell'impianto, nel caso s'intenda adottare questo dispositivo in sostituzione dello scarico termico.

(2) Solo se è possibile intervenire sul bruciatore del generatore che riscalda il fluido primario.

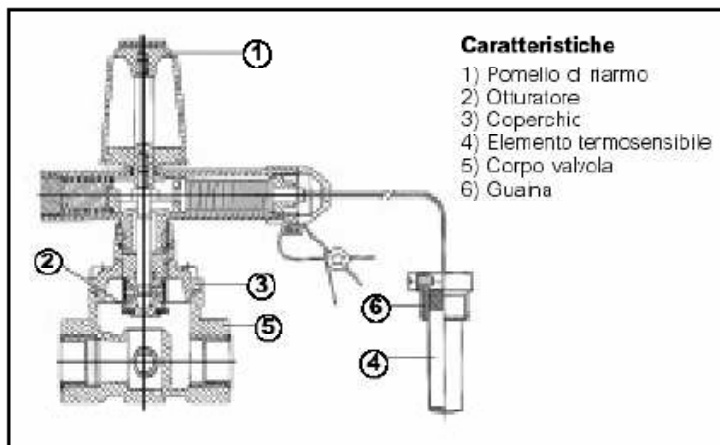
Caratteristiche tecniche	
Temperatura di taratura	97 °C (±3 °C)
Temperatura max. lato sensore	120°C
Temperatura max. lato valvola	50 °C
Pressione di esercizio max.	6 bar (NVFN 15 ÷ 25) - 1 bar (NVFN 32 ÷ 80)
Combustibili	Gasolio, olio combustibile, metano, propano, butano
Lunghezza capillare	5 m

N.B. I modelli NVFN15 e NVFN20 con le guarnizioni in gomma FPM sono impiegabili anche per gasolio ecologico (olio vegetale).

Caratteristiche costruttive	
Corpo	Alluminio pressofuso (NVFN 15 ÷ 50) - Alluminio fuso (NVFN 65 - 80)
Guarnizioni	Gomma FPM (NVFN 15 - 20) - Gomma NBR (NVFN 25 ÷ 80)
Molla otturatore	Acciaio inox AISI304
Capillare	Rame elettrolitico
Elemento termosensibile	A dilatazione di liquido
Attacchi (modelli da 1/2" a 2")	Filettati gas FF (ISO 228/1)
Attacchi (modelli DN65 e DN80)	Flangiati PN16 (UNI 2223)
Prese di pressione (mod. 1/2" ÷ 2")	Nr. 2 da 1/4"
Prese di pressione (DN65 e DN80)	Nr. 4 da 1/4"
Attacco guaina elemento sensibile	G 1/2"M (ISO 228/1)

Funzionamento

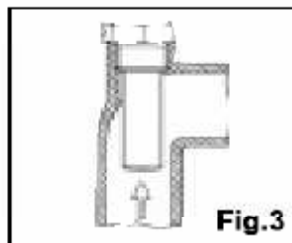
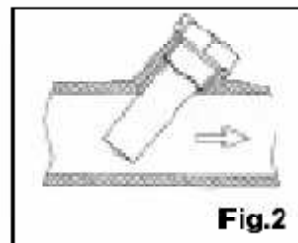
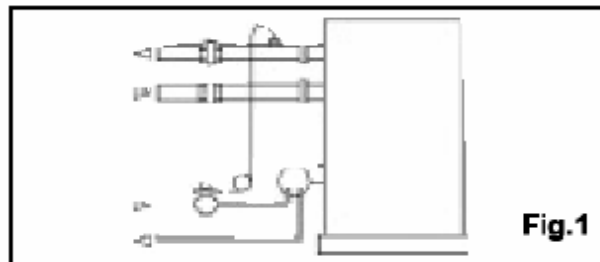
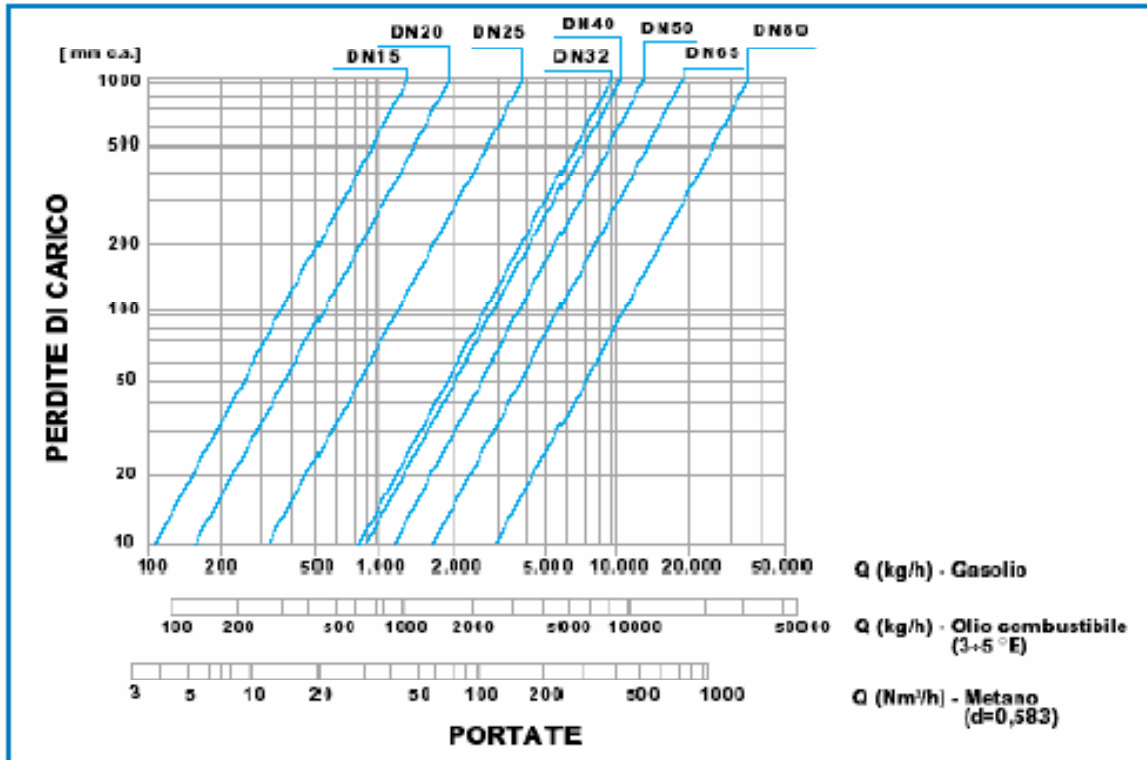
Al raggiungimento della temperatura di taratura, l'elemento termosensibile (4), provoca lo spostamento del pistone scanalato su cui poggia lo stelo solidale con l'otturatore (2) e la caduta dello stelo stesso con conseguente chiusura della valvola. La chiusura della valvola non è graduale ma avviene di scatto al raggiungimento della temperatura di taratura, in tale modo non vi sono strozzature al passaggio del combustibile. Solamente dopo che la temperatura dell'acqua sarà scesa sotto il valore di 85°C, sarà possibile riarmare la valvola.



Installazione

La valvola di intercettazione del combustibile va inserita sulla tubazione di alimentazione del combustibile tra il filtro ed il bruciatore, nel senso indicato dalla freccia impressa sul corpo. L'elemento sensibile della valvola: "deve essere immerso nella corrente di acqua calda in uscita, in prossimità del generatore, o alla sommità di esso, o nella tubazione di uscita entro 0,5 m dal generatore, a monte di qualsiasi organo di intercettazione" (R.2.A.4.2) (Fig.1). Il manicotto portaguaina va saldato in modo tale che la guaina stessa sia immersa il più possibile nell'acqua calda, in una delle posizioni precedentemente indicate. A seconda della grandezza del diametro della tubazione il manicotto può essere saldato, rispetto alla tubazione, in posizione diritta, inclinata (Fig.2), o su di una curva quando è possibile (Fig.3).

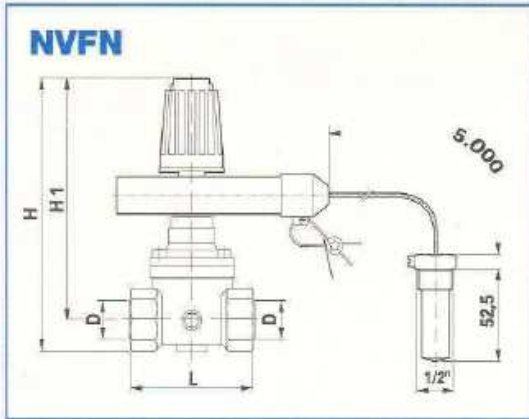
Diagramma portate - Perdite di carico



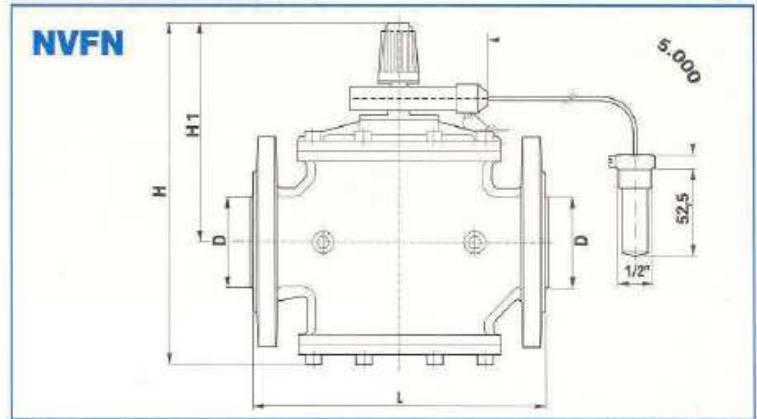
A

V

Dimensioni d'ingombro (mm)



DN	L	H	H1
1/2"	70	155	138
3/4"	70	163	141
1"	90	196	169
1.1/4"	150	204	169
1.1/2"	150	204	169
2"	170	222	179



DN	L	H	H1
65	260	310	200
80	310	351	234